

Spett.le

Regione Abruzzo

Dipartimento OO.PP.,

Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Valutazioni Ambientali

Via Salaria Antica Est, 27

67100 L'Aquila (AQ)

PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 dell'8.09.1997 relativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Chieti

Il sottoscritto ING. NICOLA PASQUINI in qualità di Dirigente 3° Settore

dell'Ente Provincia di Chieti con sede legale in CHIETI

Corso Marrucino n.97

C.A.P. 66100 Provincia (CH) Telefono 0871/4081

PEC protocollo@pec.provincia.chieti.it Email n.pasquini@provincia.chieti.it

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e dell'articolo 5 del D.P.R. n.357 dell'8.09.1997, l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza relativamente al piano di seguito descritto:

La Provincia di Chieti attualmente è dotata di un PTCP approvato in data 05/04/2002 con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14.

La necessità di aggiornare il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale nasce dall'evoluzione recente delle modalità di governo del territorio e dalla stessa innovazione strutturale intervenuta nel ruolo e nei compiti della Provincia.

Sono contenuti principali e fondamentali del PTCP:

- L'individuazione del ruolo strategico e delle diverse destinazioni funzionali del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;
- la suddivisione del territorio provinciale in sub-ambiti di attuazione programmatica delle previsioni di piano, anche per la gestione dei servizi in forma associata;
- la definizione delle linee generali di tutela e valorizzazione dell'ambiente e l'indicazione sommaria delle aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali;
- la scelta delle linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica e idraulico-forestale e in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque;
- la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione, nonché dei servizi di trasporto in ambito provinciale;
- la individuazione e la localizzazione di massima delle diverse componenti della rete scolastica.

2. Il PTCP si prefigge lo scopo di suggerire una possibile sub-articolazione territoriale della Provincia di Chieti con riferimento ai caratteri peculiarità e specificità del territorio provinciale, oltre che interpretati ed aggiornati alla luce dei suddetti più recenti riferimenti normativi.

3. Il PTCP opera altresì in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale e, entro i limiti di operatività e competenza definiti in sede di Quadro di Riferimento Regionale, concorre criticamente al processo di pianificazione territoriale regionale.

Il nuovo PTCP introduce alcuni macro-obiettivi di particolare contenuto innovativo, sotto il profilo sia procedurale che sostanziale:

OBIETTIVO 1 Compatibilità paesistico-ambientale delle trasformazioni territoriali e urbanistiche

OBIETTIVO 2 Razionalizzazione del sistema della mobilità e relazioni integrate con il sistema insediativo

OBIETTIVO 3 Potenziamento e attuazione della rete ecologica provinciale

OBIETTIVO 4 Riduzione del consumo di suolo

OBIETTIVO 5 Innalzamento della qualità dell'ambiente e dell'abitare

OBIETTIVO 6 Analisi del fabbisogno abitativo e incremento dell'housing sociale

OBIETTIVO 7 Rivitalizzazione e riqualificazione dei centri storici

Il nuovo PTCP si caratterizzerà per il suo approccio innovativo, pur restando all'interno del perimetro giuridico tracciato dalle leggi in vigore. Il nuovo progetto di Piano punta, dunque, a una impostazione tradizionale che però contenga al suo interno elementi di novità sotto il profilo sia del metodo che del contenuto. È per questo che la struttura della normativa è basata su cinque "titoli" dei quali solo uno (il quarto) contiene le norme di indirizzo per il governo delle trasformazioni territoriali nei settori di specifica competenza della provincia.

I cinque "titoli" che sono alla base della nuova normativa e ne definiranno la struttura hanno i seguenti contenuti:

Titolo I (generalità)

Titolo II (fragilità e vincoli)

Titolo III (sistema della pianificazione)

Titolo IV (norme di indirizzo)

Titolo V (disposizioni finali e transitorie)

DICHIARA CHE

1. La procedura è di competenza regionale (ai sensi dell'art. 46bis LR 11/1999 e LR 2/2003) in quanto:
-trattasi di piano
2. I possibili impatti derivanti dalla sua attuazione interessano anche parzialmente e/o indirettamente, SIC, ZSC, ZPS, istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE per la Rete Natura 2000

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (es. Parco, SIC, ZSC, ZPS)
	Maiella Sud Ovest	IT7110204	ZSC
	Monti Pizi - Monte Secine	IT7140043	ZSC
	Fosso delle Farfalle (sublitorale chietino)	IT7140106	ZSC
	Lecceta litoranea di Torino di Sangro e foce del Fiume Sangro	IT7140107	ZSC
	Punta Aderci - Punta della Penna	IT7140108	ZSC
	Marina di Vasto	IT7140109	ZSC
	Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo)	IT7140110	ZSC
	Boschi ripariali sul Fiume Osento	IT7140111	ZSC
	Bosco di Mozzagrogna (Sangro)	IT7140112	ZSC
	Bosco Paganello (Montenerodomo)	IT7140115	ZSC e ZPS
	Gessi di Gessopalena	IT7140116	ZSC e ZPS
	Ginepreti a <i>Juniperus macrocarpa</i> e Gole del Torrente Rio Secco	IT7140117	ZSC e ZPS
	Lecceta di Casoli e Bosco di Collesforeste	IT7140118	ZSC e ZPS
	Abetina di Castiglione Messer Marino	IT7140121	ZSC e ZPS
	Monte Sorbo (Monti Frentani)	IT7140123	ZSC e ZPS
	Gessi di Lentella	IT7140126	ZSC
	Fiume Trigno (medio e basso corso)	IT7140127	ZSC
	Parco Nazionale della Maiella	IT7140129	ZPS
	Maiella	IT7140203	ZSC
	Monti Frentani e Fiume Treste	IT7140210	ZSC e ZPS
	Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi	IT7140211	ZSC e ZPS
	Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde	IT7140212	ZSC e ZPS
	Gole di Pennadomo e Torricella Peligna	IT7140214	ZSC e ZPS

Lago di Serranella e Colline di Guarenna	IT7140215	ZSC e ZPS
--	-----------	-----------

3. Per il piano/programma è stata richiesta una fase di consultazione per la definizione dei contenuti del rapporto ambientale (art. 13 D.Lgs. 152/2006)

4. Ha provveduto ad allegare alla presente richiesta i seguenti elaborati:

- Studio di Incidenza;
- Relazione di Piano
- Norme Tecniche di Attuazione
-
-
-

5. La documentazione relativa al piano oggetto di istanza è consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1IO_TjzUmETOIV1IMpGntfVFo_zXmVN4U?usp=sharing

Il richiedente

(Timbro e Firma)